

default watermark



Caso Garlasco, consulenza Ris: Impronta scarpa di un solo killer?

Descrizione

(Adnkronos)

La suola sarebbe riconducibile a un solo killer, mentre le fotografie non consentirebbero di cambiare la dinamica, ricostruita nella sentenza della Cassazione che ha portato alla condanna in via definitiva a 16 anni di carcere dell'allora fidanzato Alberto Stasi. Sarebbero queste le conclusioni della consulenza Bpa, depositata oggi dal comandante del Ris di Cagliari, il tenente colonnello Andrea Berti, chiamato dalla Procura di Pavia a ricostruire la scena del crimine dell'omicidio di Chiara Poggi, uccisa nella villetta di via Pascoli a Garlasco il 13 agosto 2007. L'approfondimento che tiene conto delle traiettorie delle tracce di sangue, immortalate dalle fotografie, scattate a partire dall'ingresso della villetta fino alle scale, dove è stato trovato il corpo della ventiseienne ribadirebbe, in sostanza, quanto affermato dai precedenti periti: sul pavimento della villetta c'è una sola suola 'a pallini', poi, identificata in un'impronta Frau numero 42, taglia compatibile con quella che indossa Stasi. Da quanto trapela la consulenza non risulterebbe cruciale e sembrerebbe escludere che abbiano agito due assassini. I carabinieri del Nucleo investigativo di Milano erano entrati nella villetta di via Pascoli lo scorso 9 giugno su richiesta dei pm pavesi Giuliana Rizza, Valentina De Stefano e Stefano Civardi per effettuare misurazioni "con apposita strumentazione tecnica" e procedere "a rilievi fotografici" per certificare lo stato dei luoghi, dove avvenne il delitto ormai 18 anni fa. L'approfondimento, già al centro dei precedenti processi contro Stasi, era durato alcune ore e i militari avevano utilizzato anche un drone per effettuare le misurazioni dall'alto della villetta. cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 16, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8